



Roma, 9 luglio 2015

Prot. n. 168/2015/DV-PB

Ai Segretari Generali Regionali e Territoriali

Ai Segretari Regionali e Territoriali con delega al Comparto Ministeri

Ai Coordinatori Generali di Ministero

Oggetto: Ministero della Giustizia.

E' stata sottoscritta l'8 luglio scorso la ipotesi di accordo sui criteri di pagamento del Fondo Unico di Amministrazione relativo agli anni 2013, 2014 e 2015.

La CISL, con nota a verbale siglata anche da CGIL e UIL, ha precisato che la firma è stata apposta "al solo fine di evitare ulteriori ritardi nel pagamento delle somme ai lavoratori, anche in considerazione del fatto che si è in presenza di prestazioni rese da oltre due anni" stigmatizzando il comportamento dell'Amministrazione la quale non ha inteso recepire integralmente le richieste unitariamente avanzate e "ritenute indispensabili per migliorare la funzionalità degli uffici e dei servizi erogati e per valorizzare la professionalità e le competenze dei lavoratori ed il contributo dato dagli stessi pur in presenza di gravi carenze di risorse materiali e finanziare e di notevoli scoperture di organico".

La principale novità contenuta nella ipotesi di accordo appena sottoscritta è data dalla circostanza che per la prima volta sono stati definiti i criteri di pagamento del FUA nel corso dell'anno di riferimento. Ed invero la sottoscrizione della ipotesi di accordo sui criteri di pagamento anche del FUA 2015 consentirà di pagare le somme maturate nel corso di quest'anno per le indennità ed il cd. fondo di sede, in linea di massima e salvo imprevisti, entro la fine dell'anno e non, come avvenuto fino ad ora, con anni di ritardo.

La ipotesi di accordo per gli anni 2013 e 2014 prevede:

- per l'organizzazione giudiziaria la corresponsione di: a) 2 milioni di euro per il pagamento del lavoro straordinario; b) 12 milioni di euro per il pagamento delle indennità già previste dal CCNI 29.7.2010; c) oltre 17 milioni per il fondo di sede da pagare, previo accordo a livello di sede RSU, in misura non superiore all'80% sulla base della valutazione della perfomance collettiva ossia dell'ufficio, in misura non inferiore al 20% sulla base della valutazione della perfomance individuale;
- per l'amministrazione penitenziaria il pagamento: a) delle posizioni organizzative; b) delle indennità previste dal CCNI 29.7.2010; c) del cd. fondo di sede; d) dell'apporto individuale sulla base del vigente sistema di valutazione;
- per la giustizia minorile il pagamento: a) delle posizioni organizzative; b) delle indennità previste dal CCNI 29.7.2010; c) del cd. fondo di sede; d) dell'apporto individuale sulla base del vigente sistema di valutazione.
- per gli archivi notarili il pagamento: a) delle posizioni organizzative; b) delle indennità previste dal CCNI 29.7.2010; c) del cd. fondo di sede per remunerare, previo accordo a livello di sede RSU, eventuali ulteriori particolari posizioni e compensi finalizzati alla incentivazione della produttività ed alla valorizzazione del merito.



La ipotesi di accordo per l'anno 2015 concerne solo la quota fissa del FUA ossia la parte che viene finanziata all'inizio di ciascun anno attraverso la legge di stabilità e che è pari a circa l'80% del totale. La predetta ipotesi di accordo prevede:

- per l'organizzazione giudiziaria la corresponsione: a) di 2 milioni di euro per il lavoro straordinario; b) di 12 milioni di euro per il pagamento delle indennità previste dal CCNI 29.7.2015; c) di 5 milioni di euro per il fondo di sede da pagare, previo accordo a livello di sede RSU, per remunerare progetti e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità dei servizi;
- per l'amministrazione penitenziaria il pagamento: a) delle posizioni organizzative; b) delle indennità previste dal CCNI 29.7.2010; c) del cd. fondo di sede per remunerare, previo accordo a livello di sede RSU, eventuali ulteriori particolari posizioni e compensi finalizzati alla incentivazione della produttività ed alla valorizzazione del merito;
- per la giustizia minorile il pagamento: a) delle posizioni organizzative; b) delle indennità previste dal CCNI 29.7.2010;
- per gli archivi notarili il pagamento: a) delle posizioni organizzative; b) delle indennità previste dal CCNI 29.7.2010; c) del cd. fondo di sede per remunerare, previo accordo a livello di sede RSU, eventuali ulteriori particolari posizioni e compensi finalizzati alla incentivazione della produttività ed alla valorizzazione del merito.

La quota variabile del FUA 2015 sarà oggetto di una ulteriore ipotesi di accordo che sarà sottoscritta all'esito del finanziamento delle somme, ossia a fine anno, ed all'esito altresì della definizione dei criteri di valutazione del personale che, come chiesto da CGIL CISL e UIL, saranno univoci per tutti i settori del ministero e saranno oggetto di confronto a partire dal prossimo mese di settembre.

Il testo dell'accordo sarà pubblicato appena disponibile.

Cordiali saluti.

I Segretari Nazionali Daniela Volpato – Paolo Bonomo

All: nota a verbale